RegioneLombardia

unioncamerelombardia
camere di commercio lombarde

100% SUAP

BANDO: “100% SUAP - EDIZIONE 2020 - INCENTIVI PER IL PROGRESSIVO ADEGUAMENTO DEI SUAP LOMBARDI AGLI INDIRIZZI REGIONALI (DGR n. 1702/2019)”

RegioneLombardia

unioncamerelombardia
camere di commercio lombarde

SOMMARIO

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 3

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI 3

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI 3

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI 4

A.4 SOGGETTO ATTUATORE 5

A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA 5

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 5

B.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 5

B.2. PROGETTI FINANZIABILI 6

B.3 SPESE AMMISSIBILI 7

B. 4 SERVIZIO DI ASSISTENZA 8

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 9

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 9

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE 10

C.3 ISTRUTTORIA 10

C.3.A VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE 10

C.3.B VALUTAZIONE DELLE DOMANDE 10

C.3.C INTEGRAZIONE DOCUMENTALE 12

C.3.D CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA 12

C.4 MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE 12

C.4.A MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE 12

C.4.B VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI 13

D. DISPOSIZIONI FINALI 14

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI 14

D.2 RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI E DECADENZE 15

D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI 16

D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI 16

D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 16

D.6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI 16

D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI 17

D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI 19

D.9 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI 19

D.10 ALLEGATI 19

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente Bando promuove e sostiene, anche per l'anno 2020, il processo di adeguamento dei SUAP agli "Indirizzi regionali in materia di Sportelli Unici per le Attività Produttive" (approvati con d.g.r. n. 1702 del 03.06.2019), quale documento di riferimento per il miglioramento dei livelli di servizi offerti alle imprese attraverso l'indicazione di parametri, modelli gestionali e organizzativi, in coerenza con gli ambiti territoriali esistenti.
In particolare, Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico, e Unioncamere Lombardia, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo per lo Sviluppo economico e la competitività del Sistema Lombardo, (secondo i criteri definiti nella d.g.r. n. 2921 del 09.03.2020 "100% SUAP EDIZIONE 2020 - Incentivi per il progressivo adeguamento dei Suap Lombardi agli indirizzi regionali"), intende supportare, con contributi e azioni di accompagnamento, gli Enti locali lombardi nel processo di semplificazione tecnologica, organizzativa e gestionale, favorendo il raggiungimento di nuove economie di scala e attivando processi virtuosi di cooperazione, così da facilitare, sull'intero territorio regionale, il miglioramento dei livelli prestazionali e dei servizi resi alle imprese.
Il Bando prevede:

a) un contributo regionale a fondo perduto, parte in conto capitale e parte in conto corrente;
b) una compartecipazione del soggetto beneficiario in spese in conto capitale e/o in conto corrente.

Il Bando prevede inoltre, in considerazione delle misure straordinarie di contenimento messe in atto dalle Autorità competenti, in risposta all'attuale situazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, per tutti i Comuni individuati come "Zona rossa" dall'Allegato n. 1 del DPCM 01.03.2020", con successivo provvedimento dell'Autorità competente, entro la data di apertura dello stesso, una riserva sulla dotazione finanziaria complessiva, pari a € 90.000,00, di cui € 60.000,00 in conto capitale e € 30.000,00 in conto corrente. Eventuali risorse residue, a valere su tale riserva, in esito alle attività istruttorie, saranno utilizzate per finanziare progetti ammessi e non finanziati per esaurimento della dotazione finanziaria destinata ai restanti Comuni del territorio (Allegato A d.g.r. n. 2921 del 09.03.2020 pagg. 2-3).

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

Legge nazionale

- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e s.m.i.;

- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- D.P.C.M. 1° marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- D.P.C.M. 08.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Decreto Legge 8 marzo 2020, n. 11 “Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”;

- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-1”;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 Marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Leggi e provvedimenti regionali:

- Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività”;
- Legge Regionale 1° febbraio 2012, n. 1 “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;
- Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura (d.g.r. n. XI/6410 del 10.07.2018 - Risultati Attesi 41. Econ.14.1 Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese e miglioramento del servizio dei SUAP);
- Programma strategico di semplificazione e trasformazione digitale (d.g.r. n. XI/2686 del 23.12.2019, che prevede, tra l’altro, “Azioni rivolte ai SUAP per il miglioramento del livello dei servizi offerti alle imprese”);
- Accordo di collaborazione per la Competitività tra Regione Lombardia e il sistema delle Camere di Commercio (d.g.r. n.767 del 12.11.2018);
- “Indirizzi regionali in materia di Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP)” - Linee guida di attuazione dell’art. 7 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “*Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività*"(d.g.r. n. 1702 del 03.06.2019) d'ora innanzi "Indirizzi regionali SUAP";
- “100% SUAP EDIZIONE 2020 - Incentivi per il progressivo adeguamento dei Suap lombardi agli indirizzi regionali” (d.g.r. n. 2921 del 09.03.2020);

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono Soggetti beneficiari del presente Bando:

- i Comuni
- le Unioni di Comuni lombarde
- le Comunità Montane
- eventuali altre forme associative, previste dalla normativa vigente, attraverso le quali i Comuni possono esercitare le funzioni e gestire il servizio SUAP in modo coordinato

Ai fini del presente Bando per "Soggetto aggregatore" si intende il Comune, la Comunità Montana, l'Unione di Comuni e il soggetto giuridico che funge da capofila delle altre forme associative, previste dalla normativa vigente.

I Soggetti aggregatori si impegnano a far ricadere il beneficio sui Comuni associati e/o associandi.

Le Comunità Montane e le Unioni di Comuni possono partecipare unicamente qualora svolgano o si impegnino a svolgere il servizio del SUAP in forma di gestione associata, per tutti i Comuni facenti parte dell'Ente.

Non possono partecipare i soggetti che abbiano beneficiato dei contributi di cui al Bando "100% SUAP - anno 2019" come Capofila o Comune facente parte di un'aggregazione.

A.4 SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto attuatore del Bando è Unioncamere Lombardia che, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'allegato A) della d.g.r. n.2921 del 09.03.2020 "100% SUAP EDIZIONE 2020 - Incentivi per il progressivo adeguamento dei Suap Lombardi agli indirizzi regionali (dgr n. 1702/2019)", garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i., in qualità di Soggetto concedente;
- indicare il Responsabile Unico del Procedimento designato.

A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando ammonta complessivamente a € 750.000,00 di cui:

- € 500.000,00 in capitale a valere sul Capitolo 14.01.203.10403 del Bilancio regionale 2020;
- € 250.000,00 in corrente a valere sul Capitolo 14.01.104.10217 del Bilancio regionale 2020

Sulla dotazione finanziaria complessiva € 90.000,00, di cui € 60.000,00 in conto capitale e € 30.000,00 in conto corrente, costituiscono una riserva per i Comuni individuati come "Zona rossa" dall'Allegato n. 1 del DPCM 01.03.2020" ovvero con successivo provvedimento dell'Autorità competente, entro la data di apertura del bando. Eventuali risorse residue, a valere su tale riserva, in esito alle attività istruttorie, saranno utilizzate per finanziare progetti ammessi e non finanziati per esaurimento della dotazione finanziaria destinata ai restanti Comuni del territorio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il presente Bando prevede le seguenti tipologie ed entità di contributo:

- da un minimo di € 10.000,00 ad un massimo di € 35.000,00 per le proposte progettuali presentate dai Soggetti aggregatori, di valore complessivo da un minimo di € 20.000,00 ad un massimo di € 70.000,00, di cui il contributo massimo 1/3 in conto corrente;
- da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 15.000,00 per le proposte progettuali presentate da Comuni singoli, di valore complessivo da un minimo di € 10.000,00 ad un massimo di € 30.000,00, di cui il contributo massimo 1/3 in conto corrente.

Il Bando prevede l'erogazione di un contributo da parte di Regione Lombardia a fondo perduto e nel limite del 50% del valore complessivo del progetto. Il contributo è a copertura delle spese in conto capitale e, nella misura massima di 1/3, in conto corrente.

La restante quota è a carico del soggetto proponente per spese in conto capitale e/o in conto corrente.

B.2. PROGETTI FINANZIABILI

Sono ammissibili le proposte **progettuali di miglioramento dei servizi offerti dal SUAP,** con particolare riferimento al raggiungimento dei parametri definiti dagli "Indirizzi regionali SUAP", secondo le seguenti tipologie:

A – per i Soggetti Aggregati o Aggregandi (Comune Capofila, Comunità Montana, Unione di Comuni e il Soggetto giuridico che funge da capofila delle altre forme associative previste dalla normativa vigente):

- **A.1 - PROGETTO DI START UP**: nuova gestione associata del servizio SUAP o istituzione di una nuova aggregazione, per l'esercizio in forma associata del servizio, che dovrà servire un bacino di utenza non inferiore alle 1000 imprese (tenuto conto della fase di prima applicazione della DGR n. 1702/2019). Sono ammissibili anche i progetti formalizzati a partire dal 1° gennaio 2020;
- **A.2 - PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO**: aggregazione già esistente, che gestisce il servizio in forma aggregata, con un bacino di utenza non inferiore alle 1000 imprese (tenuto conto della fase di prima applicazione della DGR n. 1702/2019);
- **A.3 - PROGETTO DI SVILUPPO**: adesione di nuovi Comuni (formalizzata a partire dal 1° gennaio 2020) all'aggregazione già esistente, che gestisce il servizio in forma aggregata, raggiungendo un bacino di utenza non inferiore alle 1000 imprese (tenuto conto della fase di prima attuazione della DGR n. 1702/2019).

B - per i **Soggetti Singoli** (Comuni che gestiscono il servizio in forma singola):

- **B.1 - PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO e MIGLIORAMENTO** del servizio offerto dal SUAP comunale, gestito in forma singola, rispetto ai parametri, definiti dalla Linee Guida, di cui alla DGR n. 1702/2019. Comuni che gestiscono il servizio in forma singola solo se con un bacino di utenza superiore alle 2000 imprese attive.
- **B.2 - PROGETTO DI MIGLIORAMENTO E GESTIONE ASSOCIATA CONVENZIONATA** del servizio SUAP (ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D.P.R. n. 160/2010), in collaborazione con la Camera di Commercio territorialmente competente.

I Soggetti proponenti devono dimostrare il possesso o comprendere l'impegno al raggiungimento dei parametri di cui all' Allegato B) al presente Bando.

Il Comune e/o il Soggetto aggregatore può presentare una sola proposta e prendere parte ad una sola forma aggregativa; non potranno essere ammesse, in alcun modo, più proposte riguardanti uno stesso SUAP, ancorché presentate da soggetti proponenti diversi.

B.3 SPESE AMMISSIBILI

Il contributo previsto nell'ambito del presente Bando è destinato alle seguenti spese ammissibili:

SPESE DI INVESTIMENTO (in conto capitale):

- spese per l'acquisto di software e/o licenze d'uso a tempo indeterminato (ad esclusione delle spese per l'acquisto del software di front end del SUAP);
- spese per l'acquisto e l'installazione di hardware, software o altra apparecchiatura tecnologica;
- spese per gli interventi di adeguamento o di upgrade degli apparati tecnologici esistenti, compreso lo sviluppo dell'interoperabilità;
- spese per l'acquisto di attrezzature quali stampanti, computer, monitor, plotter, kit conference call;
- spese per l'adeguamento dell'impianto elettrico connesso alle nuove forniture tecnologiche.

SPESE IN CONTO CORRENTE:

- spese per le licenze d'uso a tempo determinato;
- spese di consulenza tecnico-informatica di prima assistenza, chiaramente riferibili all'acquisto dell'hardware e del software;
- spese consulenziali per il progetto di fattibilità;
- spese per l'adeguamento della pagina web dello Sportello SUAP, in osservanza degli standard tecnologici obbligatori o in funzione dell'organizzazione del servizio in forma associata.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese per canoni di abbonamento;
- spese di noleggio;
- spese per mobili e arredi;
- spese di cancelleria e materiale cartaceo di consumo (toner ecc.);
- spese per acquisto di telefoni cellulari o fissi e macchine fotografiche;
- spese per il personale.

Le spese, oggetto di contributo o a titolo di compartecipazione, sono ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando e dovranno essere formalmente sostenute e rendicontate entro il termine del 9 dicembre 2020.

Le spese ammissibili riferite al progetto presentato:

- non possono essere già oggetto di progetti finanziati con contributi regionali;
- devono essere sostenute dal Comune singolo o dal Soggetto aggregatore (in tale secondo caso sono ammissibili anche le spese dei Comuni facenti parte dell'aggregazione),
- devono essere direttamente imputabili alle attività previste dalla proposta progettuale.

Le procedure per l'affidamento dei lavori e/o delle forniture dovranno essere conformi alla disciplina del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei

trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”).

Non sono ammissibili le compensazioni tra debiti e crediti, i pagamenti in contanti, i rimborsi spese ai dipendenti.

Le spese sono da considerarsi al netto di IVA, ad esclusione dei casi in cui l’imposta è un costo.

B. 4 SERVIZIO DI ASSISTENZA

I Soggetti interessati possono avvalersi dell’assistenza del Team di supporto del Programma di interventi “Impresa Lombardia” (d.g.r. n. 2441/2019) sia nella fase propedeutica alla presentazione della domanda di candidatura, sia nella fase di realizzazione degli impegni assunti in fase di adesione.

L’assistenza è volta a fornire un supporto operativo rispetto alle attività di seguito indicate.

FASE 1 – FINO AL 15 GIUGNO 2020	**ATTIVITÀ**
RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI (ASSESSMENT)	Interviste guidate con checklist strutturate per la verifica del contesto territoriale e del modello di gestione (organizzativo e strumentale) del servizio SUAP
ELABORAZIONE DEGLI ESITI	Formalizzazione dei risultati della fase di raccolta e descrizione di dettaglio degli elementi emersi
INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI MIGLIORAMENTO E DEGLI SCENARI DI SVILUPPO	Identificazione dei principali ambiti d’interesse per la definizione degli impegni ai fini della partecipazione al bando Valutazione del percorso di adeguamento ai parametri regionali
IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPEGNI	Identificazione degli impegni e delle azioni di miglioramento
FASE 2 – A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	**ATTIVITÀ**
CONDIVISIONE DEGLI IMPEGNI	Pianificazione del percorso di adeguamento ai parametri individuati Individuazione e scelta delle modalità di realizzazione
SUPPORTO E FORMAZIONE	Individuazione dei fabbisogni formativi Pianificazione e realizzazione degli incontri formativi
MONITORAGGIO IN ITINERE	Verifica del livello di raggiungimento dei parametri Individuazione delle azioni da implementare

Il Soggetto beneficiario rimane unico responsabile delle informazioni e degli impegni dichiarati nella domanda nonché dell’attuazione della proposta progettuale.

È possibile rivolgersi al servizio di assistenza e affiancamento scrivendo a bandosuap@lom.camcom.it specificando nell’oggetto “richiesta assistenza Team Impresa Lombardia”.

È possibile attivare il servizio:

- per le attività relative alla fase 1) fino al 15 Giugno 2020;
- per le attività relative alla fase 2) a seguito della pubblicazione della graduatoria.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere inviate a partire dalle ore 10:00 del 21 aprile 2020 e comunque non oltre le ore 10:00 del 30 giugno 2020 a Unioncamere Lombardia esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del legale rappresentate dell'Ente, attraverso lo sportello http://servizionline.lom.camcom.it.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione. Le istruzioni sono contenute nel manuale di presentazione delle domande pubblicato sul sito www.unioncamerelombardia.it.

Il Manuale di supporto alla registrazione e per la compilazione della domanda con la relativa procedura telematica è reso disponibile sul sito www.unioncamerelombardia.it.

Ogni file caricato sul sistema informatico può avere una dimensione massima di 2 mega.

Il modulo online che genera la domanda di contributo contiene i campi per la raccolta dei dati dei soggetti aggregatori ovvero dei comuni che gestiscono il servizio in forma singola. Alla domanda di partecipazione (fac simile Allegato A) devono essere allegati i seguenti documenti (che saranno messi a disposizione sul sito www.unioncamerelombardia.it):

- Proposta progettuale (Allegato B)
- Piano delle spese (Allegato C);

Il sistema informatico, al termine della procedura, genera il "modulo di richiesta di contributo" che deve essere preventivamente scaricato, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente e ricaricato nuovamente per il definitivo invio. Per stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede solo l'orario e la data di ricezione della piattaforma informatica. Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste di contributo presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

Unioncamere Lombardia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Il Comune e/o il Soggetto aggregatore può presentare una sola proposta e prendere parte ad una sola forma aggregativa; non potranno essere ammesse, in alcun modo, più proposte riguardanti uno stesso SUAP, ancorché presentate da soggetti proponenti diversi.

In caso di presentazione multipla è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico e qualsiasi domanda presentata successivamente alla prima sarà considerata automaticamente nulla.

La domanda di contributo non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 28 DPR 955/1982.

La documentazione da produrre, inserendola direttamente nel sistema informativo, è la seguente:

- Domanda di partecipazione (Allegato A)

- Proposta progettuale (Allegato B)
- Piano delle spese (Allegato C)

Gli allegati A, B, C (facsimili) sono disponibili sul Sito di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, in quanto esente ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 30.12.1982 n. 955 "Disposizioni integrative e correttive del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni, concernente la disciplina dell'imposta di bollo".

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo è concesso mediante una procedura valutativa (di cui all'articolo 5 comma 3 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, avente ad oggetto "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59"). secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera il numero di protocollo, la data e l'ora assegnate alla domanda presentata.

C.3 ISTRUTTORIA

C.3.A VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti elementi:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- dichiarazione di impegno rispetto al raggiungimento e/o al mantenimento dei parametri di cui alla Tabella A, allegata al presente Bando;

Solo per le Comunità Montane e le Unioni di Comuni:

- deliberazione dell'organo collegiale competente con l'impegno a svolgere il servizio del SUAP in forma di gestione associata per tutti i Comuni facenti parte dell'Ente.

C.3.B VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte progettuali sono valutate sulla base degli impegni assunti nell'Allegato B - Proposta progettuale, per l'adeguamento ai seguenti parametri, con l'assegnazione fino ad un massimo di 100 punti:

Di seguito sono indicati i parametri obbligatori e facoltativi e il relativo punteggio.

PARAMETRI	PUNTEGGIO PER NUOVO PARAMETRO DA CONSEGUIRE	PUNTEGGIO PER PARAMETRO DA MANTENERE
1. ORGANIZZATIVI	**max 30**	**max 10**
1.1 Assicurare l'autonomia organizzativa dello Sportello Unico per le Attività Produttive rispetto all'organizzazione interna del Comune	10	4

1.2 Dimensionare l'organico dello Sportello Unico per le Attività Produttive in rapporto al bacino imprenditoriale di riferimento: • almeno 1 FTE fino a 1.500 imprese; • almeno 2 FTE tra le 1.501 e 4.000 imprese; • almeno 3 FTE oltre le 4.001 imprese.	5	2
1.3 Nominare il responsabile del SUAP	5	2
1.4 Aggiornare la sezione "anagrafica" e "identificativa" del portale nazionale impresainungiorno.gov.it con i dati richiesti per l'accreditamento al MISE	5	2
1.5 Garantire la partecipazione del personale dell'ufficio SUAP a corsi di formazione annuali per l'aggiornamento sulla normativa di settore e sui procedimenti di competenza del SUAP (annualità 2020-2022)	5	
2. TECNOLOGICI	**max 30**	**max 14**
2.1 Adottare la modulistica approvata in conferenza unificata secondo gli schemi dati xml e le successive modifiche regionali **[PARAMETRO OBBLIGATORIO]**	3	
2.2 Alimentare automaticamente e contestualmente il Fascicolo Informatico d'Impresa **[PARAMETRO OBBLIGATORIO]**	3	
2.3 Garantire la modalità di pagamento online **[PARAMETRO OBBLIGATORIO]**	2	
2.4 Gestire tutte le istanze di competenza del SUAP in modalità completamente telematica (come da Regolamento comunale) **[PARAMETRO OBBLIGATORIO]**	2	
2.5 Conservare la documentazione a norma di legge **[PARAMETRO OBBLIGATORIO]**	2	
2.6 Utilizzare un sistema di protocollazione automatizzato ai sensi dell'art. 7, Allegato Tecnico al D.P.R. 160/2010 **[PARAMETRO OBBLIGATORIO]**	2	
2.7 Interoperabilità tra front end e back end	8	4
2.8 Indire la Conferenza dei Servizi telematica	8	4
3. GESTIONALI	**max 30**	**max 10**
3.1 Garantire la conclusione dei procedimenti nei tempi di legge	7	
3.2 Attribuire la competenza relativa all'edilizia produttiva al SUAP	7	4
3.3 Assicurare l'inoltro tempestivo delle pratiche agli enti terzi dalla ricezione (indicativamente entro 5 giorni)	7	
3.4. Adottare e pubblicare il tariffario	3	2
3.4 Realizzare e somministrare una *customer satisfaction* per gli utenti SUAP	3	2
3.5 Garantire la realizzazione e la distribuzione agli amministratori del report di monitoraggio periodico del servizio	3	2
4. TERRITORIALI	**max 10**	**max 4**
4.1 Avviare, ampliare o consolidare la gestione del servizio SUAP in forma aggregata almeno in uno dei seguenti ambiti:- ambito provinciale;- ambito della Comunità Montana; -ambito del Piano di zona; -ambito della zona omogenea della Città Metropolitana.	10	4

La soglia minima per l'ammissibilità delle proposte progettuali è di 50 punti.

Ai parametri già posseduti, e per i quali ci si impegna al loro mantenimento, sarà attribuito un punteggio massimo di 20 punti. Il Piano delle spese presentato è verificato in base alla rispondenza con i criteri di cui al paragrafo B.3.

La valutazione delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili è svolta da Unioncamere Lombardia.

Il Nucleo di Valutazione, composto dal Resporsabile del procedimento, da due rappresentanti di Regione Lombardia e due rappresentanti di Unioncamere Lombardia, nominato con apposito provvedimento, effettua l'istruttoria di merito per la valutazione delle proposte progettuali. Il servizio del Team di assistenza non è considerato come parametro di valutazione dei progetti.

C.3.C INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

In sede di istruttoria, Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al Soggetto beneficiario, attraverso la procedura "Messaggi all'utente", all'interno della pratica presentata sulla piattaforma, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente paragrafo si intendono interrotti fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del Soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.D CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

A seguito degli esiti della valutazione dei progetti presentati ed entro il 30 luglio 2020, Unioncamere Lombardia approva la graduatoria e il contributo regionale massimo erogabile, per ciascun progetto, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande ammesse e non ammesse sono pubblicate sui Siti internet www.regione.lombardia.it e www.unioncamerelombardia.it. I soggetti che hanno presentato domanda riceveranno una comunicazione a mezzo PEC dal Soggetto gestore.

C.4 MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

C.4.A MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è erogato al Soggetto beneficiario, a seguito di rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e di Relazione di attuazione delle attività progettuali, previa verifica tecnico-contabile dell'ammissibilità delle spese stesse.

Il Soggetto Beneficiario deve rendicontare il progetto entro il 9 dicembre 2020, tramite la piattaforma http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/, allegando la seguente documentazione:

- l'autodichiarazione che attesti il livello di attuazione della proposta progettuale per la realizzazione degli impegni assunti;
- la documentazione che attesti l'attuazione degli impegni relativi alla realizzazione della tipologia progettuale prescelta indicata in fase di presentazione della domanda (in via esemplificativa: convenzione, atto di adesione, deliberazione, determinazione o decreto) ecc.
- la rendicontazione delle spese relative all'intera proposta progettuale.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, si precisa quanto segue:

a. Per quanto riguarda le spese oggetto di contributo regionale devono essere rendicontate le spese effettivamente sostenute e comprovate dalla relativa fattura o dal giustificativo di pagamento effettuato tramite il conto di tesoreria dell'Ente conti per mezzo di:
   - bonifici bancari;
   - RIBA, RID, carta di credito/bancomat intestati al Comune.

b. Per quanto riguarda le restanti spese previste dal progetto presentato devono essere rendicontate le spese sostenute e comprovate dalla fattura o dal giustificativo di pagamento

tramite il conto di tesoreria dell'Ente conti per mezzo di bonifici bancari, RIBA, RID, carta di credito/bancomat intestati al Comune.

Le spese rendicontate devono derivare da atti giuridicamente vincolanti (provvedimenti amministrativi, contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna o attuazione e le modalità di pagamento.

In tutti i casi, le fatture/documenti giustificativi/deliberazioni conservate dai soggetti beneficiari devono riportare la dicitura "spesa sostenuta a valere sul Bando 100% SUAP Edizione 2020", specificando gli estremi del presente Avviso e il CUP ricevuto in sede di assegnazione del contributo.

Le spese devono essere presentate dal Soggetto Beneficiario e possono comprendere le spese sostenute dai Comuni interessati dalla proposta progettuale.

Unioncamere Lombardia ha facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione di rendicontazione, attraverso la procedura "Messaggi all'utente", all'interno della pratica presentata sulla piattaforma. Il Soggetto beneficiario è tenuto a presentare, entro un termine massimo di 3 (tre) giorni solari consecutivi, le integrazioni richieste, pena la decadenza del contributo.

L'erogazione è prevista entro il 15 marzo 2021. Fermo restando il limite massimo concesso, il contributo potrà essere rideterminato sulla base delle spese effettivamente rendicontate. Non saranno ammesse variazioni in aumento.

Le istruzioni per completare la rendicontazione sono inserite in un apposito manuale pubblicato sul sito di www.unioncamerelombardia.it.

C.4.B VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

- **VARIAZIONI DELLE SPESE**

Qualora il Soggetto beneficiario riscontri la necessità di effettuare modifiche al piano delle spese, queste sono automaticamente autorizzate nella misura pari o inferiore al 10% dell'importo e nell'ambito delle spese oggetto di contributo regionale e/o dell'importo. Tale variazione non può comunque variare la ripartizione percentuale delle spese tra conto capitale e corrente e nell'ambito delle spese oggetto di compartecipazione da parte del Comune o del Soggetto Aggregatore.

Le variazioni progettuali superiori al 10% possono essere presentate entro il 10 ottobre 2020 - a Unioncamere Lombardia a mezzo PEC all'indirizzo: unioncamerelombardia@legalmail.it, per la necessaria autorizzazione, rilasciata dal Responsabile del Procedimento. In mancanza di esplicita autorizzazione le variazioni non possono essere considerate approvate.

- **RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Ai fini dell'erogazione del contributo eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo complessivamente concesso.

In sede di erogazione, si può procedere alla rideterminazione del contributo medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili; ogni eventuale rideterminazione del contributo è approvata tramite idoneo provvedimento del Responsabile del procedimento.

In ogni caso le diminuzioni delle spese totali ammissibili del progetto, pena la decadenza dell'agevolazione, non devono superare la percentuale del 30% (trenta percento).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

a) individuare e comunicare un referente di progetto al fine di assicurare il coordinamento e la collaborazione, sia nella fase di realizzazione degli impegni assunti, sia nella fase di monitoraggio degli stessi;

b) realizzare e rendicontare tutti gli impegni assunti in fase di proposta progettuale, conformemente a quanto previsto dal presente Bando ovvero dall'atto di concessione del contributo;

c) mantenere gli standard di miglioramento realizzati sino alla fine del 2022 e a fornire tutta la documentazione richiesta nella fase di monitoraggio;

d) nel caso si tratti di Comunità Montane o Unioni di Comuni, mantenere la forma di gestione associata per tutti i Comuni, facenti parte dell'Ente per un minimo di 5 (cinque) anni successivi all'erogazione del contributo stesso, pena la sua restituzione pro-quota annuale;

e) sostenere e rendicontare tutte le spese del progetto;

f) compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione al Bando e per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto;

g) coordinare il processo di realizzazione del progetto assicurandone il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando, nei termini stabiliti;

h) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di partecipazione e che eventuali elementi di difformità siano stati preventivamente segnalati al responsabile del procedimento e siano stati autorizzati dal medesimo;

i) segnalare preventivamente, entro i termini di cui al paragrafo C.4), tutte le richieste di variazione agli interventi previsti dal Progetto;

j) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione di spesa;

k) assicurare il monitoraggio semestrale, comunicando semestralmente le informazioni richieste per il monitoraggio del mantenimento e dell'attuazione degli impegni previsti dalla proposta progettuale;

l) rispettare la normativa fiscale e amministrativa nella gestione amministrativa del contributo regionale;

m) impegnarsi a far ricadere il beneficio sui Comuni associati e/o associandi;

n) restituire il contributo regionale a fronte di un provvedimento di decadenza da parte del Responsabile del procedimento anche per le quote di spese sostenute dai Comuni parte dell'aggregazione;

o) evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;

p) apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengono il logo regionale ed indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;

q) mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale;

r) non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione per un periodo di 2 (due) anni successivi al pagamento finale al beneficiario.

D.2 RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI E DECADENZE

In caso di rinuncia al beneficio, il Comune deve darne comunicazione entro 3 (tre) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria attraverso la piattaforma: http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/.

Il Responsabile del Procedimento provvede ad assegnare il beneficio al primo Comune ammissibile in graduatoria. A parità di punteggio, si rispetta l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
La rinuncia comporta la decadenza del contributo assegnato.

In caso di rinuncia, da parte di beneficiari, già ammessi al contributo, è facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, per l'assegnazione del finanziamento unicamente fino all'importo reso disponibile e ad esaurimento dello stesso.

Il contributo è soggetto a decadenza in caso di:

- rinuncia da parte del soggetto beneficiario o non rispetto delle previsioni, di cui al paragrafo C.4.B (Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi);
- modifiche che non rispettino le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- qualora i beni oggetto dell'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti prima di 2 (due) anni successivi al pagamento finale al beneficiario;
- qualora le diminuzioni delle spese ammissibili di competenza del beneficiario non rispettino i limiti di cui al precedente articolo paragrafo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità);
- qualora le spese rendicontate siano inferiori al 70% delle spese totali ammissibili e non rispettino i limiti di cui al precedente articolo paragrafo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità);
- mancata comunicazione al responsabile del procedimento di eventuali successive modifiche apportate al progetto sia per quanto concerne il contenuto, sia per quanto concerne le spese specificate nella domanda di partecipazione presentata.

D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia possono disporre, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli presso la Sede dei soggetti beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione, gli adempimenti stabiliti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 " Legge annuale per il mercato e la concorrenza" articolo 1, commi 125-129 , e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo.. A tal fine il soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa al contributo assegnato e all'attuazione degli impegni progettuali. Tali controlli, sono finalizzati altresì a verificare:

- l'effettiva realizzazione delle azioni (opere/attività) oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli sono effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Il progetto è oggetto di un monitoraggio semestrale, svolto dal Soggetto attuatore attraverso il Team di supporto rispetto agli impegni presentati in fase di domanda con i relativi parametri.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e articolo 32, comma 2 bis, lettera c) della L.r. 1 febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria"), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction nella fase di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Soggetto Responsabile del Bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

A tal fine è possibile accedere al link:

https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A7/P2/19SU/P3/bando SUAP/P4/A

D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"). Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali". I Dati Personali saranno trattati, dietro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità: a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo; b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali. La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non

sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo. I Dati Personali potranno essere condivisi con: – persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi; – consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento; – soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità. I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo. È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento. Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo: via Oldofredi, 23 – 20124 Milano. In ogni caso esiste il sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora si ritenga che il trattamento dei propri dati sia contrario alla normativa in vigore.

D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente Bando e la relativa modulistica sono pubblicati sul sito www.unioncamerelombardia.it e sul sito http://www.regione.lombardia.it/ (sezione bandi) unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione della domanda di contributo.

Per rendere più agevole la partecipazione al Bando (in attuazione della L.R. 1febbraio 2012 n.1) si rimanda alla seguente Scheda informativa (*).

TITOLO	**Bando 100% SUAP- EDIZIONE 2020 - INCENTIVI PER IL PROGRESSIVO ADEGUAMENTO DEI SUAP LOMBARDI AGLI INDIRIZZI REGIONALI (DGR n. 1702/2019)**
DI COSA SI TRATTA	L'intervento è finalizzato a sostenere e promuovere il processo di adeguamento dei SUAP agli Indirizzi regionali per il miglioramento dei livelli di servizi offerti alle imprese. Il bando prevede: a) un contributo regionale a fondo perduto, parte in conto capitale e parte in conto corrente; b) una compartecipazione del soggetto beneficiario in spese in conto capitale e/o in conto corrente.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	I Comuni, le Unioni di Comuni lombarde, le Comunità Montane e le altre forme associative previste dalla normativa vigente attraverso le quali i Comuni possono esercitare le funzioni e gestire i servizi in modo coordinato. I soggetti aggregatori si impegneranno a far ricadere il beneficio sui comuni associati e/o associandi.
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse stanziate per l'iniziativa ammontano a **€ 750.000,00,** di cui € **500.000,00** in conto capitale e **€ 250.000,0**0 in conto corrente.
CARATTERISTICHE	L'agevolazione consiste nella concessione di **un contributo a fondo perduto** in misura massima del **50%** delle spese considerate ammissibili (IVA inclusa). Fino ad un massimo del 33,33% del contributo concesso potrà essere in conto corrente.

DELL'AGEVOLAZIONE	I soggetti aggregatori potranno presentare proposte progettuali di valore complessivo da un minimo di **€ 20.000,00** a un massimo di **€ 70.000,00**. Il contributo regionale per spese in conto capitale potrà variare da € **10.000,00** a € **35.000,00** per i Soggetti aggregatori. I Comuni singoli potranno presentare proposte progettuali di valore complessivo da **€ 10.000,00** a **€ 30.000,00**. Il contributo regionale per spese in conto capitale potrà variare da **€ 5.000,00** a **€ 15.000,00** per i Comuni singoli.
DATA DI APERTURA	Dalle ore 10.00 del 21 aprile 2020
DATA DI CHIUSURA	Alle ore 10.00 del 30 giugno 2020
COME PARTECIPARE	La domanda di contributo deve essere presentata a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/ Il manuale per la proliferazione e la presentazione della domanda è disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "bandi – contributi alle imprese"
PROCEDURA DI SELEZIONE	Il contributo è concesso con procedura valutativa con graduatoria finale, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica. Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro il 30 luglio 2020 (30 giorni naturali e consecutivi successivi alla chiusura dei termini del bando).
INFORMAZIONI E CONTATTI	- Unioncamere Lombardia: bandosuap@lom.camcom.it

(*) La scheda informativa tipo non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Per informazioni relative al contenuto del Bando:

ENTE	MAIL
Unioncamere Lombardia	bandosuap@lom.camcom.it

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:

ENTE	MODULO DI RICHIESTA ASSISTENZA
Unioncamere Lombardia	http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/assistenza/index

D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 L. 7 agosto 1990, n. 241 **"**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto. L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi). La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al presente link http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/home/list Tipologie e selezionando la tipologia "Accesso documentale".

D.9 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Dalle ore 10,00 del 21 aprile 2020 fino alle ore 10,00 del 30 giugno 2020	presentazione delle proposte progettuali
Entro il 30 luglio 2020	approvazione del decreto di assegnazione dei contributi
Entro il 9 dicembre 2020	Presentazione della rendicontazione delle spese e la formalizzazione dell'attuazione degli impegni progettuali
Entro il 15 marzo 2021	Liquidazione del contributo

D.10 ALLEGATI

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- Allegato A: Domanda di partecipazione
- Allegato B: Proposta progettuale
- Allegato C: Piano delle spese